

DIREZIONE CENTRALE PER
L'ORGANIZZAZIONE DIGITALE

Il presente

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) RICOGNITIVO sui rischi standard

si riferisce ed è allegato al contratto di

ID 2829

**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI COMPONENTI
AGGIUNTIVE DI SCALABILITÀ RELATIVAMENTE AL
POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SISTEMI DELL
POWERSCALE PER INAIL**

COMMITTENTE: *(non coincidente con il datore di lavoro):*
Direzione centrale Organizzazione Digitale

Direttore Centrale e
Datore di Lavoro

Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Ing. Paolo Guidelli

Ing. Paolo Fioretti

Allegati

- Approvazione*
- Verbale di coordinamento*
- Piano di emergenza**

* Da compilarsi a cura del DL/RSPP della singola sede e del rappresentante dell'appaltante o eventuale subappaltatore locale

** Da fornirsi a cura del DL/RSPP delle Sedi interessate

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>3</i>
<i>Attività preliminari: verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice e informativa sui rischi specifici</i>	<i>4</i>
<i>Riferimenti al contratto di appalto e identificazione dei soggetti coinvolti</i>	<i>5</i>
<i>Misure di prevenzione e protezione generali</i>	<i>10</i>
<i>Modalità di attuazione del coordinamento e della cooperazione</i>	<i>11</i>
<i>Individuazione delle aree interessate dalle lavorazioni</i>	<i>13</i>
<i>Elenco delle imprese presenti nella sede</i>	<i>14</i>
<i>Rischi da interferenza</i>	<i>15</i>
<i>Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori</i>	<i>17</i>
<i>Sistemi di autorizzazione e di controllo</i>	<i>18</i>
<i>Costi della sicurezza</i>	<i>18</i>
<i>Aggiornamento del documento</i>	<i>20</i>
<i>Approvazione</i>	<i>21</i>
<i>Verbale di coordinamento</i>	<i>22</i>

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)" con l'obiettivo di:

- fornire informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nella sede I.N.A.I.L. ove si svolge il servizio oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività dell'I.N.A.I.L.
- promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e lo scambio di informazioni reciproche in merito a tali misure.
- individuare i rischi da interferenza e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nel caso in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture e al verificarsi di modifiche significative del processo produttivo o della organizzazione del lavoro ai fini della salute e sicurezza dei lavori o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, individua "l'interferenza" nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Viene utile ricordare, come specificato al comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 che l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008. L'originale tipo del presente documento è agli atti della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 in Roma, ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente in azienda, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

ATTIVITA' PRELIMINARI: VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale e la capacità gestionale delle Società(art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) (art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) anche mediante la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, all'acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 47 d.P.R. n. 445/2000) e alla presa visione del documento di valutazione dei rischi delle Società(art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) (art. 17, com.1, lett. a).

*Il committente ha, inoltre, informato il datore di lavoro appaltatore sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i lavoratori dell'impresa appaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In seguito a tale informativa è poi obbligo del datore di lavoro appaltatore informare i propri lavoratori sui rischi specifici presenti nei suddetti ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nella **Direzione Centrale Organizzazione Digitale, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 Roma e nelle diverse sedi Inail interessate dai lavori** nonché sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione previste nel presente documento.*

Campo di applicazione

Il presente DUVRI ricognitivo è stato redatto per lavorazioni che sono state considerate non rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del d. lgs. 81/08 e s.m.i., ai sensi della lettera g-bis, comma 2 dell'articolo 88 del decreto citato.

RIFERIMENTI AL CONTRATTO DI APPALTO E IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Committente: Direzione Centrale Organizzazione Digitale

Ragione sociale: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Indirizzo: Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
<i>Datore di lavoro committente</i>	Ing Paolo Guidelli	0654874500
<i>Responsabile del S.P.P.</i>	Ing. Paolo FIORETTI	0654872463
<i>Medico Competente</i>	Dr.ssa Elisa SALDUTTI	0654872109
<i>Addetti al primo soccorso</i>	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile.	
<i>Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.</i>	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile	

IMPRESA AFFIDATARIA NON ESECUTRICE

Durata del Contratto ID 2829: 36 mesi

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
P. IVA	
TELEFONO	
MAIL - PEC	
DATORE DI LAVORO	
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO	
R.E.A	
Iscrizione N° CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
RSPP	
Medico Competente	
Referente Attività (PM)	

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
P. IVA	
TELEFONO	
MAIL - PEC	
DATORE DI LAVORO	
R.E.A	
Iscrizione N° CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto	
Addetti alle emergenze - Antincendio	
Addetti alle emergenze - Primo Soccorso	

Descrizione Attività:

Preinstallazione di tutte le apparecchiature di fornitura

Installazione, configurazione ed attivazione delle apparecchiature fornite, collaudo e messa in esercizio delle apparecchiature

Manutenzione in garanzia.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SPECIFICA **IMPRESA ESECUTRICE**

RISCHI GENERALI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Rischio di interferenza con il personale presente nelle aree comuni oggetto di lavoro da parte dell'impresa esecutrice	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Eventuale delimitazione delle aree interessate agli interventi previsti; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici;
Produzione di Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - Minimizzazione della produzione di rumore;
Produzione di Polvere	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - Minimizzazione della produzione di polvere; - Pulizia istantanea delle aree dopo le lavorazioni;
Rischio di caduta dall'alto / caduta di oggetti dall'alto	<p>Se le lavorazioni con presenza di tali rischi sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Eventuale delimitazione delle aree interessate agli interventi previsti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo corretto di Scale doppie / eventuali trabattelli con personale formato e addestrato; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici;
Rischio di Elettrocuzione	<p>Se le lavorazioni con presenza di tali rischi sono previste, in prossimità di parti attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - I tecnici dell'impresa esecutrice osserveranno la valutazione del rischio del titolare giuridico dei luoghi;

ELENCO MEZZI E ATTREZZATURE

ELENCO DPI

- Scarpe antinfortunistiche;
- Casco di protezione;
- Guanti antitaglio;
- Otoprotettori;

Eventuali DPI:

- Occhiali/visiera protettiva;
- Indumento ad alta visibilità;
- Mascherina FFP2/FFP3.

Sede INAIL* **:

Ragione sociale: *

Indirizzo:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
<i>Datore di lavoro</i>		
<i>Responsabile del S.P.P.</i>		
<i>Medico Competente</i>		
<i>Eventuale responsabile per il contratto</i>		
<i>Addetti al primo soccorso</i>		
<i>Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.</i>		

* Da compilarsi a cura del DL/RSPP della singola sede e del rappresentante dell'appaltante o eventuale subappaltatore locale –

** Per le installazioni presso sedi esterne -TIM Acilia e Sede INPS di Casamassima (BA)
- sarà cura del Committente raccogliere le informazioni per il DUVRI della ospitante

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

I lavoratori delle Società ed eventuali subappaltatori che operano nelle aree individuate nel contratto d'appalto, sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. E' vietato percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare indicate nelle planimetrie esposte e segnalate nei luoghi comuni di transito nell'edificio ¹ .
4. In caso di evacuazione e/o di emergenza, attenersi alle procedure previste nel piano di emergenza e quelle che saranno impartite a viva voce o dall'impianto di diffusione sonora dell'edificio.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti o richiesti dagli addetti alle emergenze dell'INAIL
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso in cantiere con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). Qualora particolari attività rumorose, svolte dal lavoratore dell'impresa appaltatrice, richiedano l'uso di cuffie come D.P.I., queste devono essere del tipo selettivo, con auricolare interno, che consente l'ascolto dei segnali acustici inferiori a 80 dB(A), da sottoporre all'approvazione dell'RSPP o del Datore di Lavoro Committente.
10. Segnalare l'eventuale mal funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.
11. Divieto assoluto ad agire autonomamente su interruttori di impianti elettrici. E' consentito collegare attrezzature informatiche (non fornite dal Committente) solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghe preventivamente visionate dal Personale incaricato dal Committente ad eseguire i controlli delle condizioni di sicurezza.

¹ Cfr. art. 108 d.lgs. n. 81/2008 come modificato dal d.lgs. n.106/2009.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Personale incaricato dal Datore di Lavoro della Sede con l'assistenza del RSPP, ove necessario, effettuerà delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno delle aree oggetto degli appalti di forniture e servizi; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo. Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Datore di Lavoro della Sede bloccare ogni attività a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

La collaborazione ed il coordinamento tra Datore di Lavoro della Sede e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifiche attività che comportano rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali delle attività lavorative o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento². Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'inizio dei lavori sarà subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento che parte integrante del contratto di fornitura e/o di servizi.

Tale riunione sarà documentata mediante il **Verbale di riunione del gruppo di Coordinamento**.

L'inizio dei lavori sarà subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento, parte integrante del contratto di fornitura e/o di servizi.

La riunione di coordinamento dovrà:

- essere eseguita con **congruo anticipo** per consentire la programmazione ed esecuzione delle misure di prevenzione e/o protezione necessarie da parte dei responsabili delle sedi Inail, con la **presenza dei responsabili degli uffici interessati e di tutte le ditte interessate (appaltatore, subappaltatore, ditte di pulizia, manutenzione e vigilanza, eccetera)**

² Verificare i rischi che potrebbero sorgere dalle modifiche delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi (centrale termica, gruppo elettrogeno, archivi, uffici, deposito di oli minerali, ecc...)

- considerare e programmare la eventuale necessità o convenienza di **non far accedere il personale Inail e/o il pubblico e di sospendere le attività** in parti degli edifici interessati, quando non sia possibile assicurare la sicurezza delle persone durante l'esecuzione dei lavori
- fornire rappresentanti dell'appaltatore **precise prescrizioni** su
 - **orari e modalità di accesso** e uscita dai locali, con la prescrizione di porre in evidenza sul personale in appalto il cartellino di riconoscimento
 - modalità e siti di stoccaggio dei materiali, dei rifiuti e il loro smaltimento, per prevenire incidenti durante e dopo lo svolgimento delle attività
 - modalità, programmazione e durata della installazione degli apprestamenti necessari per la prevenzione dei rischi da interferenza;
 - eventuali integrazioni alle le dotazioni e procedure di emergenza e antincendio
 - procedure di housekeeping
 - procedure, apprestamenti e modalità di esecuzione dove dovranno essere applicate particolari attenzioni riguardo agli ambienti ospedalieri e ambulatoriali, al personale sanitario e al pubblico costituito anche da pazienti e infortunati
 - sistemi di autorizzazione e di controllo (permessi di lavoro ecc.) In funzione della complessità dei lavori saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

Tale riunione e le successive saranno documentate mediante i **Verbali di riunione del gruppo di Coordinamento**, conservate dal SPP per conto del DL della sede e consegnate in copia ai rappresentanti dell'appaltatore e al RSPP della DCOD per il DL Committente.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLE LAVORAZIONI

*** da compilarsi a cura delle Sedi Inail nel contratto d'appalto**

Si individuano le seguenti sedi INAIL interessate.

- **DCOD Roma - Via del Santuario Regina degli Apostoli, 33, 00145 Roma RM**
- **TIM Acilia (RM)**
- **INPS Casamassima**

ELENCO DELLE IMPRESE PRESENTI NELLA SEDE
(da completarsi a cura del DL/RSPP della Sede)

Funzione	Impresa	Note

RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono indicati gli eventuali rischi standard, nelle aree delle sedi Inail, derivanti dalle attività dell'azienda committente e le misure preventive e protettive per prevenire i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative.

Area / Reparto	Rischi	Misure di Prevenzione/Protezione
Tutti i locali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione; ➤ Inciampi e scivolamento; ➤ Materiale depositato intralciante le operazioni di installazione; ➤ Allagamento da rottura e/o danneggiamento di condotte idriche; ➤ Incendio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ In caso di versamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata; ➤ In caso di allagamento, interrompere le operazioni e segnalare l'anomalia al personale preposto; ➤ Segnalare ogni principio/focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.

DUVRI RICOGNITIVO

Area / Reparto	Rischi	Misure di Prevenzione/Protezione
<p style="text-align: center;">Piazzali, Autorimesse e Aree Esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inciampi, scivolamento e caduta a livello; ➤ Investimento da passaggio automezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ Attenersi all'interno delle aree delimitate; ➤ Non agire se non autorizzati; ➤ Mantenere i limiti di velocità imposti dai cartelli; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.

DIREZIONE CENTRALE PER
L'ORGANIZZAZIONE DIGITALE

Si precisa che:

- tutte le macchine/attrezzature messe a disposizione dall'Istituto sono conformi alla normativa vigente,
- tutti gli impianti di proprietà dell'Istituto hanno subito le verifiche periodiche previste;
- i dipendenti dell'INAIL sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- i dipendenti della società Fornitrice hanno l'obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area in cui operano e della Emergenza da Covid-19

Interdizione e/o separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

L'eventuale interdizione delle aree di lavoro interessate dalle forniture, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima Riunione di Coordinamento alla quale ogni Fornitore ha l'obbligo a partecipare.

L'interdizione dovrà essere realizzata utilizzando idonee barriere di separazione o prevedendo, ove indispensabile, limitare in tutto o in parte l'accesso al personale Inail, alle altre ditte e al pubblico nelle aree interessate ai lavori.

Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

Per tutti gli interventi che saranno eseguiti in ambienti interdetti fisicamente (recinzioni), al fine di minimizzare/annullare le interferenze ed il disagio apportabile alla normale attività lavorativa degli impiegati, i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'INAIL e di altre società fornitrici saranno analizzati e valutati in occasione delle periodiche Riunioni di Coordinamento, qualora ricorrano gli estremi di una interferenza tra il Fornitore medesimo ed altre Imprese operanti nelle aree della Sede Inail interessata.

Nel caso di interventi che comportino l'impossibilità dell'interdizione fisica, dovrà prevedersi una programmazione temporale al di fuori del normale orario di ufficio INAIL (orario 7:30-18:00), secondo le indicazioni e gli accordi che saranno presi con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale dell'Istituto.

Le misure minime richieste agli appaltatori sono:

- ❖ Le maestranze dovranno eseguire tutte le lavorazioni in ambienti circoscritti e protetti, salvo eccezioni autorizzate scritte del Responsabile dell'esecuzione contrattuale;
- ❖ l'obbligo di utilizzare i previsti dispositivi di protezione funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ❖ il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- ❖ il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;

- ❖ attenersi alle indicazioni del personale incaricato dal Datore di lavoro della sede per ogni operazione non pianificata;
- ❖ presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee* (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- ❖ limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo strettamente necessario ad effettuare le relative operazioni;
- ❖ accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di lavoro assegnata sia presente solo personale autorizzato;
- ❖ leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dal Datore di lavoro della sede.

Sistemi di autorizzazione e di controllo (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

COSTI DELLA SICUREZZA

In relazione ai tipi di forniture e/o servizi previsti nel contratto al quale il presente documento è allegato, i costi per la sicurezza afferenti alle interferenze sono ricompresi nella tabella seguente, per quanto non ricompreso negli oneri generali.

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Quantità*	Costo unitario	Totale*
Mezzi di protezione collettiva	Nastri segnaletici	m			*
	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08	n.			*
Dispositivi di protezione individuale		n.			*
Procedure di sicurezza e coordinamento	Presenza responsabile impresa alla riunioni di coordinamento	h	14	€75,00	€1050,00
TOTALE GENERALE				***3000,00€	

*a cura del DL/RSPP della Sede interessata

*** Totale generale stimato per il contratto d'appalto, che considera le ore di riunione e gli eventuali mezzi e/o dispositivi di protezione che dovessero essere necessari per le consegne nelle diverse sedi

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il DUVRI andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP dell'impresa committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

Nel caso che la prestazione lavorativa dovesse verificarsi in altra sede, diversa dalla Direzione Centrale Organizzazione Digitale, sarà compito del Committente comunicare al Datore di Lavoro della Sede l'obbligo di redigere un nuovo D.U.V.R.I. e alla Ditta appaltatrice il relativo obbligo di uniformarsi alle nuove o diverse norme di sicurezza. La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI ricognitivo e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in Premessa.

APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Il Direttore della Sede INAIL di. e le parti coinvolte, accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Si evidenzia che, qualora la Società dovesse attivare contratti di subappalto per la fornitura in oggetto, dovrà essa stessa rendere noto le disposizioni riportate nel documento ai diversi subappaltatori ed obbligarli al rispetto di quanto previsto nel D.U.V.R.I. sottoscritto così come disciplinato dall'art.26 d.lgs. n.81/2008 e s.m.i..

Impresa Affidataria Non Esecutrice

Delegato del Datore di Lavoro

Impresa Esecutrice dei Lavori

Delegato del Datore di Lavoro

Verbale di coordinamento

Impresa

Oggetto del contratto fornitura di potenziamento delle infrastrutture sistemi Dell powerscale -

Il sig. in qualità di incaricato del committente e l'incaricato dell' Impresa,

nella persona del sig. in data hanno effettuato un

sopralluogo ed una riunione di coordinamento per l'esecuzione in sicurezza dei servizi in oggetto.

L'incaricato dell'Impresa dichiara:

- di aver preso visione dei locali luogo di esecuzione dei servizi e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Sede INAIL di
- di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando INAIL- dagli obblighi previsti a riguardo;
- di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle da adottare in relazione alla propria attività;
- di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- di fornire indicazioni su eventuali rischi posti in essere nei confronti dei lavoratori esterni dell'Impresa stessa.

Impegni di coordinamento

1. Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione, l'Impresa può contattare i nominativi elencati a pag. 7 del DUVRI:
2. In caso di rischi di interferenza tra i servizi resi delle diverse imprese, le parti si impegnano a scambiare esaustive informazioni sui rischi presenti contattando il Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede INAIL di INAIL al fine di redigere un documento di valutazione del rischio specifico contenente le misure da adottare per ridurre i rischi.
3. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa comunicherà tempestivamente al Dirigente di riferimento dell' INAIL con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il Datore di Lavoro della Sede INAIL

.....

Il Responsabile S.P.P.

.....

Per l'Impresa appaltatrice

.....